

**1. In generale**

La legge vietnamita prevede una disciplina del nome. Questa la sequenza dei nomi usata anche nell'atto di nascita e nei documenti di legittimazione: il primo della serie è sempre il cognome, quelli che seguono sono tutti nomi, di cui l'ultimo è solitamente il nome usuale. Se il primo nome è *Thi*, si tratta di una persona di sesso femminile, se è *Van*, si tratta di una persona di sesso maschile. Questo modo di indicare il genere non è obbligatorio e attualmente è piuttosto raro. In Vietnam non ci sono né cognomi doppi né nomi uniti da un trattino.

**2. Cognome in caso di matrimonio**

Dopo il matrimonio ciascun coniuge conserva il proprio nome di nascita (cognome e nomi) come da atto di nascita. Non è previsto un cognome comune.

**3. Cognome dei figli**

Il figlio legittimo ottiene il cognome di un genitore, solitamente del padre.

Il figlio illegittimo riconosciuto dal padre ottiene il cognome di un genitore.

Il figlio illegittimo non riconosciuto dal padre ottiene il cognome della madre.

**4. Particolarità**

Vedasi numero 1. Non vi sono altre particolarità.

**5. Esempi**

Passaporto dell'uomo:	Dong Van Phat
Registrazione in Svizzera:	Dong (cognome), Van Phat (nome)

Passaporto della donna:	Nguyen Thi Trieu
Registrazione in Svizzera:	Nguyen (cognome), Thi Trieu (nome)

Passaporto del figlio:	Dong Van Tuan
Registrazione in Svizzera:	Dong (cognome), Van Tuan (nome)

**6. Caratteri non-latini e non-cirillici: trascrizione applicata dagli uffici dei passaporti**

L'alfabeto vietnamita distingue tra gli accenti che designano vocali diverse da quelle dell'alfabeto latino e gli accenti che indicano l'accentuazione. Solo alcuni di essi hanno la medesima forma (ma non il medesimo significato) di quelli della lingua francese. Pertanto è preferibile trascrivere i nomi vietnamiti senza accenti.